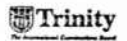


ATTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BESTA-GLORIOSI"

Istituto Tecnico Economico Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing
Sistemi Informativi Aziendali - Istituto Tecnico Costruzioni e Ambiente - Corso Serale per Adulti

Via Generale Gonzaga n°94 - Telef. e fax 0828/307483 - Battipaglia (SA)

Cod. meccanografico SAISO340OP - Cod. fiscale 82002030656

Indirizzo e-mail: SAISO3400P@ISTRUZIONE.IT - Indirizzo PEC: SAISO3400P@PEC.ISTRUZIONE.IT

Prot. n. *7627/A22A*
Circ. int. n° 29

Battipaglia, 30 Ottobre 2013

AFFISSO ALL'ALBO DELLA SCUOLA

IN DATA *30/10/13* PROT. N. *7627*

**Ai Sigg. Docenti
Atti
All'Albo
S E D E**

Oggetto: pubblicazione Regolamento Dipartimenti Disciplinari.

È pubblicato nel Registro delle Circolari dell'Istituto il regolamento Dipartimenti Disciplinari promulgato a cura dei Referenti Aree Dipartimentali e della Funzione Strumentale Area 2.

I Sigg. docenti sono invitati a prenderne visione.



**Il Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe DI CANTO**

Giuseppe Di Canto

Il Compilatore
F.to L. Pellegrino

e) la discussione e le delibere sono riportate a verbale nel rispetto di quanto indicato dal capo III, art. 10 comma 2 del CCNL 1998 – 2001 assunto dal vigente CCNL;

4) ciascun docente:

a) ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 27 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di dipartimento,

b) in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al dirigente;

c) ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere, purché entro 7 giorni prima della data dell'incontro stesso;

5) le riunioni del dipartimento sono convocate dalla dirigenza o dal coordinatore, su propria iniziativa o obbligatoriamente su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento.

Comitato Tecnico Didattico

Il Comitato Tecnico Didattico è presieduto dal Dirigente Scolastico o da questa persona delegata ed è composto da tutti i coordinatori di dipartimento.

Le riunioni del Comitato Tecnico Didattico si svolgono nei limiti dell'art. 27 del vigente C.C.N.L. e seguono le stesse modalità di convocazione, di deliberazione e di verbalizzazione dei dipartimenti disciplinari.

Sono compiti del Comitato Tecnico Didattico i seguenti (nelle persone dei suoi componenti):

1. comunicare e diffondere le proposte e/o le decisioni effettuate dai diversi dipartimenti;
2. confrontarsi ed esprimere pareri sulle proposte di attività svolte dai dipartimenti;
3. svolgere una funzione consultiva nei confronti del Dirigente Scolastico.

Efficacia delle delibere

Le delibere dei dipartimenti sono immediatamente efficaci se riguardano aspetti specifici delle discipline in essi rappresentate. Per questioni di carattere generale, i dipartimenti elaborano proposte destinate, per il tramite del Comitato Tecnico Didattico, al Collegio dei Docenti che delibera in merito.

Le delibere dei Dipartimenti e del Comitato Tecnico Didattico vengono portate a conoscenza del Collegio dei Docenti nella seduta immediatamente successiva di questo o, nel caso di motivi di urgenza a giudizio del Dirigente Scolastico o della maggioranza dei componenti il Comitato Tecnico Didattico, in una seduta appositamente convocata.

Il Collegio dei Docenti fa proprie le delibere dei Dipartimenti Disciplinari e del Comitato Tecnico Didattico senza procedere ad ulteriore discussione e/o votazione. Il Collegio dei Docenti delibera, per gli aspetti rilevanti, l'inserimento delle delibere dei dipartimenti disciplinari e del Comitato Tecnico Didattico nel P.O.F.

Compiti dei Dipartimenti

- predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola materia:
 - (a) programmazione disciplinare;
 - (b) definizione degli obiettivi d'istituto;
 - (c) definizione dei criteri di valutazione e delle griglie;
 - (d) predisposizione delle prove da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
 - (e) definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno;
- predisporre l'adozione dei libri di testo.

Funzioni del Coordinatore

Il Coordinatore collabora con la dirigenza, il personale, i colleghi:

- rappresenta il proprio dipartimento;
- fissa l'ordine del giorno;
- su delega del Dirigente Scolastico, presiede il Dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate da un segretario designato di volta in volta;
- è punto di riferimento del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- verifica eventuali difficoltà; quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvono i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente Scolastico.

Il coordinatore riceve una retribuzione dalle risorse del Fondo d'Istituto, stabilito annualmente in sede di contrattazione d'Istituto.

Compiti dei Dipartimenti

- predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola materia:
 - (a) programmazione disciplinare;
 - (b) definizione degli obiettivi d'istituto;
 - (c) definizione dei criteri di valutazione e delle griglie;
 - (d) predisposizione delle prove da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
 - (e) definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno;
- predisporre l'adozione dei libri di testo.

Funzioni del Coordinatore

Il Coordinatore collabora con la dirigenza, il personale, i colleghi:

- rappresenta il proprio dipartimento;
- fissa l'ordine del giorno;
- su delega del Dirigente Scolastico, presiede il Dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate da un segretario designato di volta in volta;
- è punto di riferimento del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- verifica eventuali difficoltà; quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvono i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente Scolastico.

Il coordinatore riceve una retribuzione dalle risorse del Fondo d'Istituto, stabilito annualmente in sede di contrattazione d'Istituto.